

Apertura a Sant'Omobono

In Cattedrale l'intervento di Jatta, direttrice dei Musei Vaticani

■ **CREMONA** Non è certo casuale, in un'ideale fusione di fede e arte come espressione di una stessa comunità, che l'apertura del Museo diocesano coincida con la festività di Sant'Omobono, patrono della Diocesi. La presentazione della nuova istituzione culturale avrà luogo domani pomeriggio dopo la celebrazione dei Primi Vespri in Cattedrale. Presiederà l'arcivescovo di Milano Mario Delpini alla presenza del vescovo Antonio Napolioni, dell'emérito Dante Lafranconi e del Capitolo della Cattedrale. Del nuovo museo parlerà Barbara Jatta, direttrice dei Musei Vaticani. Jatta ha assunto la prestigiosa carica - chiamata da papa Francesco - il primo gennaio del 2017. Laureata con una tesi in Storia del disegno, dell'incisione e della grafica all'Università La Sapienza di Roma, Jatta è stata in precedenza curatrice delle stampe presso la Biblioteca apostolica vaticana ed è, tra l'altro, membro del Consiglio scientifico del Louvre. Sarà dunque lei a presentare il nuovo museo, che nasce dopo una lunga gestazione grazie alla collaborazione tra la Diocesi di Cremona e la Fondazione Arvedi Buschini. I primi due giorni di apertura, sabato e domenica, saranno a ingresso libero e le prenotazioni sono andate subito esaurite.



Barbara Jatta, direttrice dei Musei Vaticani